

Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Provincia di Firenze

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

## L'ORGANO DI REVISIONE

LUCA TURCHI

### INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

# Comune di Tavarnelle Val di Pesa

## Organo di revisione

Verbale n. 4 del 10/05/2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Tavarnelle Val di Pesa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tavarnelle V.P., lì 10/05/2016

L'organo di revisione

## **INTRODUZIONE**

**Il sottoscritto**, Luca Turchi **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 17.07.2015;

◆ ricevuta in data 03.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 02.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (**per i comuni con più di 3.000 abitanti**);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

**DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 17.07.2015, con delibera n. 34;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 5342,77 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 49 del 02/05/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1428 reversali e n. 2528 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Chianti Banca (Tavarnelle) Tesoriere Associato Cassa Centrale Banca (Trento) , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			2.725.690,63
Riscossioni	1.211.402,14	7.189.226,71	8.400.628,85
Pagamenti	1.423.166,34	6.925.320,80	8.348.487,14
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>2.777.832,34</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>2.777.832,34</b>
di cui per cassa vincolata			2109,31

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.777.832,34
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	2.109,31
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>2.109,31</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Disponibilità</b>		2.406.408,92	2.631.117,83
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>			
	3	2013	2014
			2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			0
Utilizzo medio dell'anticipazione			0
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro zero come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 2.109,31 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 626.975,30 come risulta dai seguenti elementi:

	4	2013	2014
			2015
Accertamenti di competenza		9.506.200,86	8.387.221,35
Impegni di competenza		9.847.588,22	8.739.979,13
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>-341.387,36</b>	<b>-352.757,78</b>
			<b>626.975,30</b>

così dettagliati:



DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	7.189.226,71
Pagamenti	(-)	6.925.320,80
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	263.905,91
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.566.339,51
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.570.338,91
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-3.999,40
Residui attivi	(+)	1.925.849,08
Residui passivi	(-)	2.475.952,61
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-550.103,53
avanzo applicato		917.172,32
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>626.975,30</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
6	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	5.451.630,45	5.806.900,07
Entrate titolo II	240.883,22	220.683,32
Entrate titolo III	1.560.699,89	1.702.782,52
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>7.253.213,56</b>	<b>7.730.365,91</b>
Spese titolo I (B)	6.672.678,06	7.080.679,61
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	521.928,75	553.569,26
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>58.606,75</b>	<b>96.117,04</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)		<b>514.819,47</b>
FPV di parte corrente finale (-)		<b>255.317,20</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>259.502,27</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		66.672,32
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		
Altre entrate (specificare)		
<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>50.254,88</b>
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>58.606,75</b>	<b>372.036,75</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
7	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	519.415,85	706.218,58
Entrate titolo V**		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>519.415,85</b>	<b>706.218,58</b>
Spese titolo II (N)	930.780,38	1.088.533,24
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-411.364,53</b>	<b>-382.314,66</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	50.254,88
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale		1.051.520,04
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale(I)		1.315.021,71
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	415.958,62	850.500,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>4.594,09</b>	<b>254.938,55</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
8	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	12.369,08	12.369,08
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>12.369,08</b>	<b>12.369,08</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
	9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 1.086.607,01 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.725.690,63
RISCOSSIONI	1.211.402,14	7.189.226,71	8.400.628,85
PAGAMENTI	1.423.166,34	6.925.320,80	8.348.487,14
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>2.777.832,34</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>2.777.832,34</b>
RESIDUI ATTIVI	632.887,01	1.925.849,08	2.558.736,09
RESIDUI PASSIVI	203.669,90	2.475.952,61	2.679.622,51
<i>Differenza</i>			<b>-120.886,42</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			255.317,20
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.315.021,71
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.086.607,01</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 386.527,26 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
			11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>415.958,62</b>	<b>1.355.644,10</b>	<b>1.086.607,01</b>
di cui:			
a) parte accantonata			430.258,49
b) Parte vincolata	81.939,30	573.148,81	
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	334.019,32	782.495,29	656.348,52

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	-

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	425.671,53
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	4.586,96
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>430.258,49</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
<b>Applicazione dell'avanzo nel 2015</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c.&amp;capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	66.672,32				0,00	66.672,32
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		348.039,21			502.460,79	850.500,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>66.672,32</b>	<b>348.039,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>502.460,79</b>	<b>917.172,32</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		2.160.272,61	1.211.402,14	632.887,01	- 315.983,46
Residui passivi		3.601.007,16	1.423.166,34	203.669,90	- 1.974.170,92

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

		12		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>		
Totale accertamenti di competenza (+)		10.681.415,30		
Totale impegni di competenza (-)		10.971.612,32		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-290.197,02</b>		
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1.061,11		
Minori residui attivi riaccertati (-)				
Minori residui passivi riaccertati (+)		90.786,84		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>91.847,95</b>		
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-290.197,02		
SALDO GESTIONE RESIDUI		91.847,95		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		917.172,32		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		367.783,76		
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>1.086.607,01</b>		

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *(per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti)* ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati (in migliaia di euro) rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>	13
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	8730
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	8510
3	SALDO FINANZIARIO	220
4	SALDO OBIETTIVO 2015	212
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	212

L'ente ha provveduto in data 21 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	
<b><i>Categoria I - Imposte</i></b>			
I.M.U.	1.678.880,51	1.957.220,46	
I.M.U. recupero evasione	48.091,53	347.349,18	
I.C.I. recupero evasione	128.592,79	110.659,83	
T.A.S.I.	757.983,71	762.555,48	
Addizionale I.R.P.E.F.	600.000,00	620.000,00	
Imposta comunale sulla pubblicità	28.050,84	30.775,94	
Imposta di soggiorno	176.007,00	166.223,62	
5 per mille			
Altre imposte	422,46		
<b>Totale categoria I</b>	<b>3.418.028,84</b>	<b>3.994.784,51</b>	
<b><i>Categoria II - Tasse</i></b>			
TOSAP			
TARI	1.689.647,00	1.722.262,00	
Rec. evasione tasse rifiuti+TIA+TARES		24.253,48	
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.689.647,00</b>	<b>1.746.515,48</b>	
<b><i>Categoria III - Tributi speciali</i></b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni		4.191,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio	339.974,61	61.409,08	
Fondo solidarietà comunale	3.980,00		
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>343.954,61</b>	<b>65.600,08</b>	
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>5.451.630,45</b>	<b>5.806.900,07</b>	

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	450.000,00	458.009,01	101,78%	245.274,93	53,55%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>450.000,00</b>	<b>458.009,01</b>	<b>101,78%</b>	<b>245.274,93</b>	<b>53,55%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	102.580,21	100,00%
Residui riscossi nel 2015	102.799,97	100,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.507,76	-2,44%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.288,00	2,23%
Residui della competenza	212.734,08	
Residui totali	215.022,08	

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
318.355,07	347.174,67	302.011,63

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>		21
	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	227.883,22	165.108,84
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		20.088,78
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	13.000,00	35.485,70
<b>Totale</b>	<b>240.883,22</b>	<b>220.683,32</b>

## **Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano il seguente andamento:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>		23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	166.815,79	97.351,25
Proventi dei beni dell'ente	138.399,95	255.520,00
Interessi su anticip.ni e crediti	7.133,18	9.291,17
Utili netti delle aziende	8.804,62	9.180,28
Proventi diversi	1.239.546,35	1.331.439,82
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.560.699,89</b>	<b>1.702.782,52</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva: nella voce "Proventi diversi" sono ricomprese le somme trasferite dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino a titolo di rimborso per il personale comandato vs tale ente nell'ambito delle funzioni ad esso trasferite.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

I servizi a domanda individuale sono riconducibili a funzioni trasferite all'Unione Comunale del Chianti Fiorentino.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Le funzioni relative alla Polizia Municipale sono state trasferite all'Unione Comunale che la gestisce per conto del Comune e ne introita le sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada.

Le entrate da violazioni Cds riscosse dal Comune di Tavarnelle Val di Pesa afferiscono, dunque, la gestione del servizio precedente all'anno 2010.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese</b>		<b>2014</b>	<b>2015</b>		
01 -	Personale	1.910.362,55	1.867.635,04		
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	39.711,20	19.629,08		
03 -	Prestazioni di servizi	2.376.222,53	2.682.702,68		
04 -	Utilizzo di beni di terzi	24.000,00	23.320,01		
05 -	Trasferimenti	2.046.662,76	2.245.284,49		
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	128.618,75	96.978,24		
07 -	Imposte e tasse	137.544,35	134.367,10		
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	9.555,92	10.762,97		
09 -	Ammortamenti di esercizio				
10 -	Fondo svalutazione crediti				
11 -	Fondo di riserva				
<b>Totale spese correnti</b>		<b>6.672.678,06</b>	<b>7.080.679,61</b>		

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente non ha conferito nel 2015 incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 20.765,11 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	7.954,00	84,00%	1.272,64		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.170,00	80,00%	1.634,00	132,94	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	9.184,80	50,00%	4.592,40	1.050,70	0,00
Formazione	16.653,00	50,00%	8.326,50	6.951,60	0,00

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 132,94 come da prospetto allegato al rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Le spese vengono gestite dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 96.978,24 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,07%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,29 %.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto durante il 2015 non sono stati acquistati immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, in quanto nel corso dell'anno 2015 non sono stati acquistati mobili e arredi.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 è stato calcolato con il metodo ordinario ed è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

	importo fondo
<b>Metodo semplificato</b>	425.671,53
di cui il 36%	153.241,75
<b>Importo effettivo accantonato</b>	425.671,53

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, non ricorrendone la fattispecie.

#### Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, perché non ricorre la fattispecie.

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.586,96 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	2,22%	1,71%	1,17%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
			38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	2.926.194,32	2.434.081,24	1.912.152,49
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-492.113,08	-521.928,75	553.569,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.434.081,24</b>	<b>1.912.152,49</b>	<b>2.465.721,75</b>
Nr. Abitanti al 31/12	7.846,00	7.849,00	7.755,00
Debito medio per abitante	310,23	243,62	317,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	158.434,42	128.618,75	96.978,24
Quota capitale	492.113,08	521.928,75	553.569,26
<b>Totale fine anno</b>	<b>650.547,50</b>	<b>650.547,50</b>	<b>650.547,50</b>

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 28 del 29.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 02/05/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 5.342,77 di parte corrente per sentenze esecutive (art. 194 lettera a T.U.E.L.)

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate nei quali, ai sensi dello stesso articolo, l'ente detiene partecipazioni superiori al 20% del capitale.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali è , per l'anno 2015, pari a 26,95 giorni.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);  
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L..

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e per la destinazione dell'avanzo come proposto dall'Ente, con l'accantonamento vincolato del 100% del Fondo crediti dubbia esigibilità.

Tavarnelle Val di Pesa 10 Maggio 2016

**L'ORGANO DI REVISIONE**

f.to LUCA TURCHI